



COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO

(Provincia di Avellino)

Via Loffredo - Tel. 0825753038 - P. I.V.A. 00238090641

IV SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE APICALE

Reg. Gen. n. 862 del 27-07-2023

Reg. Sett. n. 496 del 27-07-2023

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEI LOCALI MENSA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO S.AURIGEMMA SEDE CENTRALE". Indirizzi per l'avvio della procedura di scelta del contraente Decisione a contrarre - CUP: J48H22000520006

PREMESSO CHE:

- ✓ in data 27.01.2023 è stato sottoscritto l'Accordo di concessione e finanziamento, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – MIUR che disciplina i rapporti tra le parti dell'intervento denominato "LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEI LOCALI MENSA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO S.AURIGEMMA – SEDE CENTRALE" nell'ambito del PNRR, Missione 4, Componente 1, Investimento 1.2 "Piano di estensione del tempo pieno e mense" che prevede il seguente cronoprogramma:
 - aggiudicazione dei lavori: entro il 31.08.2023;
 - avvio dei lavori: entro il 30.11.2023;
 - conclusione dei lavori: entro il 31.12.2025.
- ✓ con delibera di Giunta comunale n° 102 del 13.07.2023 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto per un ammontare complessivo di € 437.024,28;
- ✓ la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita con i fondi di cui al programma FUTURA. La scuola di domani ed iscritti sul capitolo in entrata n. 888.1 ed in uscita al n. 3791.1 del corrente bilancio;
- ✓ che l'intervento è stato inserito nel programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente;
- ✓ che ai sensi dell'art. 15 e nel rispetto dell'Allegato I.2 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP della presente fase è l'Arch. Franco Archidiacono;
- ✓ che questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, *giusta delibera di consiglio comunale;*

VISTI gli elaborati progettuali, approvati con la succitata Delibera di G.C. e verificati e validati dal Geom. Carmine Di Somma, giusto Verbale di Verifica e Validazione del 10/07/2023;

TENUTO CONTO che, *a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021*, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

ACCLARATO CHE:

- ✓ questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- ✓ alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- ✓ la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;
- ✓ come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

PRECISATO che la Stazione Unica della Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltanti qualificate di diritto con riserva fino al 30/06/2024, *ai sensi dell'art. 63, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023;*

RICHIAMATI:

- ✓ l'art 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, che statuisce: "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

...

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle

soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro.

...”;

- ✓ l'art 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “...Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2...”;
- ✓ l'art. 225, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, che dispone: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal Pnrr, dal Pnc nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030”;
- ✓ la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto “Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative” chiarisce che “...Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa... inducono ... a conferma la specialità...delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea...”;
- ✓ l'art 226, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso...”;

PRECISATO CHE:

- ✓ lavori di che trattasi afferiscono al CPV 45212422-0;
- ✓ il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 36/2023;
- ✓ per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023;
- ✓ l'appalto in parola può aggiudicarsi, ai sensi dell'art 50, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio del prezzo più basso;
- ✓ ai sensi all'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali e/o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ✓ stante l'urgenza legata alla tempistica stringente così come prevista dall'Accordo di concessione e finanziamento e al fine di scongiurare la perdita del finanziamento in parola si dà mandato alla SUA di applicare, ove lo ritenga necessario, la riduzione dei termini procedurali rappresentando, appunto, la tempistica del finanziamento una motivata ragione di urgenza;
- ✓ ai sensi all'art. 48, del D. Lgs. n. 36/2023, per l'appalto di che trattasi non si presenta un interesse transfrontaliero, per i seguenti motivi:

- l'importo dell'appalto, di gran lunga lontano dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori, non risulta di interesse transfrontaliero certo;
- precedenti affidamenti disposti dalla Stazione appaltante precedente o da altre Stazioni appaltanti limitrofe non hanno mostrato l'interesse di imprese con sede in altri Stati membri della U.E.;

ACCLARATO:

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, *"...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile..."*;
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che *"...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche..."*;
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che *"Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione..."*
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che *"...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa..."*;
- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione

femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

- che con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - ◇ confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - ◇ definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;
 - ◇ che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, d.l. 77/2021 sopra richiamato;

PRECISATO E CHIARITO, *visti la Convenzione, il Regolamento e il vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, *ai sensi della Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resti a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- all'invito dei soli operatori economico come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP l'Arch. Franco Archidiacono, nel pieno rispetto dei succitati principi e articoli riportati nel seguito, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all' "*ALBO TELEMATICO DI CUI ALL' ART. 17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO*", suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- ✓ nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49 e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49 e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 relativi sia alla fase dell'affidamento sia alla fase di esecuzione degli appalti pubblici.

RITENUTO, *pertanto*, avviare il procedimento per l'affidamento dei lavori di "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEI LOCALI MENSA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO S.AURIGEMMA – SEDE CENTRALE" in agro al Comune di Monteforte Irpino, *ai sensi del*

combinato disposto di cui all'art.50, commi 1, lett. c) e comma 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del prezzo più basso" per l'importo complessivo di € 294.884,44, comprensivo di € 6.995,20 per oneri di sicurezza e di € 71.580,07 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP Arch. Franco Archidiacono a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

RITENUTO, *inoltre*, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante.

RITENUTO, *infine*, di impegnare la somma di € 1.665,45 di cui:

- € 250,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 1.415,45 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio corrente al capitolo in uscita n. 3791.1 - già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

Richiamati:

- ✓ l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- ✓ l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visti:

- ◇ *il decreto legislativo n. 36/2023;*
- ◇ *il decreto legislativo n. 50/2016 per le parti ancora vigenti;*
- ◇ *la Circolare del MIT datata 12/07/2023 ad oggetto "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 – Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative";*
- ◇ *il decreto legislativo n. 267/2000;*
- ◇ *qualsiasi altro statuto/regolamento/atto comunale ritenuto necessario;*
- ◇ *qualsiasi altro atto in tema di trasparenza e anticorruzione;*

Dato atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. **AVVIARE** il procedimento per l'affidamento dei lavori di "**INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEI LOCALI MENSA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO S.AURIGEMMA – SEDE CENTRALE**" in agro al Comune di Monteforte Irpino, *ai sensi del combinato disposto di cui all'art.50, commi 1, lett. c) e comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio del prezzo più basso" per l'importo complessivo di € 294.884,44, comprensivo di € 6.995,20 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 71.580,07 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi*

dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, oltre IVA delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP, Arch. Franco Archidiacono, a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

2. **STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;

3. **DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo n°267/2000:

lettera a)

- che con il suddetto contratto è un contratto di appalto e con lo stesso si intende perseguire il seguente fine: Lavori di "**INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEI LOCALI MENSA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO S.AURIGEMMA – SEDE CENTRALE**";

lettera b)

- che il contratto avrà per oggetto: "**INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA, FUNZIONALE E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEI LOCALI MENSA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO S.AURIGEMMA – SEDE CENTRALE**";
- che si procederà alla stipula del contratto d'appalto per lo svolgimento dei lavori di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, al precedente punto;

lettera c)

- che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui all'art.50, commi 1, lett. c) e comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, nel rispetto dei principi di cui al Libro I - Parte I - Titolo I, dell'art. 49 e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, tenuto conto di quanto precisato nell'allegato Documento A;

4. **IMPEGNARE**, infine, la somma di € 1.665,45 di cui:

- € 250,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 621/2022;
- € 1.415,45 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio corrente al capitolo in uscita n. 3791.1 - già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

5. **TRASMETTERE** la presente alla << Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino >> in uno con il suo allegato “Documento A” per i successivi provvedimenti di competenza.
6. **TRASMETTERE**, *altresi*, copia del presente atto all’ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti.
7. **DISPORRE** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione;
8. **DARE ATTO**, *infine*, della insussistenza, *ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/1990 e dell’art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012 nonché dell’art. 16, del D. Lgs. n. 36/2023*, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico del sottoscritto Arch. Franco Archidiacono – RUP;

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).